

CONSIGLIO COMUNALE del 22.07.2024

PUNTO 7

In risposta all'interrogazione del gruppo CarnateSì del 16.3.24 avente per oggetto "Costruzione vasca Villoresi sul territorio di Carnate" si fa presente quanto segue:

Molte delle richieste contenute sono state già evase, sia a voce nella Conferenza Capigruppo del 13.04.2024, sia con copia di documenti. In ogni caso, anche in questa sede si risponde che non ci è possibile entrare nel merito delle scelte e delle decisioni prese dalla precedente Amministrazione in Conferenza dei Servizi nel marzo 2021; possiamo dire che il Consorzio Est Ticino Villoresi nella citata missiva prot. n. 19066 del 21.12.2023 di fatto ripropone quanto stabilito in sede di conferenza decisoria e contenuto negli atti progettuali. Ciò significa che a monte dell'elaborazione del progetto esecutivo che contiene anche le specifiche inerenti alle modalità di gestione della terra di scavo era stata assunta la decisione, condivisa con la precedente Amministrazione, di consentire il passaggio lungo la via Matteotti.

La nostra Amministrazione ha, durante i vari incontri, chiesto se ci fossero percorsi alternativi, ma la risposta è stata sempre negativa con motivazione che il percorso attraverso Ronco Briantino avrebbe previsto il transito in prossimità del passaggio a livello, in un tratto di strada dalla sezione limitata, con il rischio di tempi di attesa prolungati a causa della chiusura del passaggio a livello stesso.

Il PGT in vigore già indicava la futura realizzazione della vasca di laminazione in oggetto. L'eventuale rielaborazione delle fasce di allagamento potrà essere effettuata esclusivamente dall'Autorità del Bacino, una volta completata la vasca stessa, e successivamente sarà recepita negli strumenti di programmazione territoriali, sia regionali sia provinciali sia comunali.

Per quanto riguarda i verbali citati nell'interrogazione, si chiede miglior specifica circa i protocolli e i documenti da condividere.

Il transito degli automezzi sul cavalcavia di via Matteotti è potuto avvenire solo dopo il rilascio di specifica autorizzazione conseguente agli esiti della perizia, agli atti del Comune. Il ponte è continuamente monitorato e sarà rivalutato a fine lavori.

Essendo l'interrogazione datata 16 marzo 2024, i dossi su via Fornace e via Matteotti sono stati rasati e non è necessario un nuovo cronoprogramma.